

# BOVINI News



*la newsletter degli allevatori*

n. 9 SETTEMBRE 2015 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

*S o m m a r i o*



- BCC CREDITO COOPERATIVO
- FESTA DELL'ALLEVATORE 2015

P  
A  
G  
2



- SIGLATO TRA AAFVG E SOFIA UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PER MIGLIORARE LA SICUREZZA NELLE AZIENDE

P  
A  
G  
3

- LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

P  
A  
G  
4



**AGRIFRIULI S.r.l.**  
Via XXIX Ottobre, 9/B - 33033 Codroipo (UD)  
PI.E C.F. 02326520307 - tel. 0432/824233

- AGRIFRIULI: prezzi vitelli scostrati - agosto 2015

P  
A  
G  
5



## AAFVG

## ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA XXIX OTTOBRE 9/B - 33033 CODROIPO (UD)  
TEL. 0432 824211 - segreteria@aafvg.it - www.aafvg.it - ORARI: dal lunedì al venerdì - 9.00/12.00 - 15.00/17.00

# FESTA DELL'ALLEVATORE 2015

Una splendida giornata di sole, appena velata da qualche nuvola che copriva a tratti il sole, dando così sollievo ai numerosissimi partecipanti, ha caratterizzato quest'anno la ormai irrinunciabile "Festa dell'Allevatore" in Malga Montasio.

Come da tradizione i dipendenti, che costituiscono il gruppo organizzatore ed il motore dell'evento, coadiuvati da volonterosi "fiancheggiatori", già dalle prime ore del giorno si mettono all'opera nello spazio antistante la "casera dei pastori". Chi controlla e mette in opera le piastre di cottura, chi lava e "cura" la verdura da grigliare, chi imbottiglia il vino, chi pulisce e ordina i tavoli e le panche, chi scarica il "camion di Gino" dove c'è sempre qualcosa che non si trova, provocando così ansia e frenesia nel minuscolo esercito dei volontari. Grida e richiami per chiedere chi un secchio, chi un coltello "che taglia", chi un vassoio, chi un apriscatole che funzioni per aprire i barattoli di fagioli e.....dove le volete scaricate le cassette della carne??? Finalmente arriva la merenda (in fondo in fondo siamo partiti da casa alle 6 e mezzo senza fare colazione): salame e formaggio di malga vengono "tagliati" su quello che diventerà il

banco per la distribuzione. L'aroma che si spande nella frizzante aria del mattino richiama anche i più lontani, qualcuno porta una bottiglia di vino appena travasato per fare le prime "critiche". E' l'ultima pausa pri-

ma della maratona: da adesso non ci saranno più fermate fino a quando la folla, che ora sta assistendo la Santa Messa e che tra poco sciamerà tra i tavoli e le panche, non avrà soddisfatto la sua bramosia culinaria.



**RACCOGLI LE CARTOLINE CON I PRODOTTI BCC!**

**IN PALIO 20 IPAD MINI 3 E  
GRAN PREMIO FINALE  
1 TV SAMSUNG CURVED**

Hai tempo fino al 30 novembre 2015!

[www.bccfvg.it](http://www.bccfvg.it)

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

LA NOSTRA BANCA  
È DIFFERENTE

## SIGLATO TRA ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI V. G. E SOFIA (Soluzioni Operative Finalizzate all'Innovazione in Agricoltura) UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PER MIGLIORARE LA SICUREZZA NELLE AZIENDE

Come sappiamo bene l'agricoltura è uno dei settori produttivi più segnato dagli incidenti mortali e dagli incidenti in genere ed una quota importante di questi accade proprio in zootecnia. In Italia ogni anno il numero di incidenti mortali è circa 10 volte superiore a quello della Francia e più di 20 volte quello della Germania (oltre 200 casi). Le cause più frequenti non sono soltanto l'inadeguatezza delle attrezzature ma soprattutto un atteggiamento di superficialità e di sottovalutazione del rischio da parte degli operatori, la fretta di eseguire una determinata operazione, la stanchezza che induce ad avere ancora più fretta, la confidenza e l'abitudine di determinati lavori che riduce la concentrazione.

Tutti pensano che gli incidenti debbano accadere agli altri.

Nel firmare la convenzione con SOFIA, spin-off dell'Università di Udine, il Presidente degli Allevatori

Renzo Livoni ha affermato: "Già dal 2013 l'Ente che presiedo ha aderito ad un progetto regionale di formazione di tecnici che svolgano opera di sensibilizzazione presso gli agricoltori, per individuare situazioni di rischio, creare una mentalità della sicurezza e della tutela e fornire tutte le indicazioni atte a far rientrare le aziende entro i parametri di conformità alla legge 81/2008.

Lo scorso anno 2014 abbiamo anche organizzato, presso la nostra sede di Codroipo, in collaborazione con CEFAP FVG ed Università di Udine, un Convegno nazionale su "La gestione della sicurezza nel comparto zootecnico" che ha visto la partecipazione di numerosissimi operatori del settore.

Tuttavia non possedendo le adeguate competenze per redigere documenti ufficiali quali il Documento di Valutazione del Rischio, né potendo stornare a tempo pieno, per questo pur fundamenta-

le servizio, parte del personale normalmente dedicato ai compiti istituzionali dell'Ente, L'Associazione ha pensato di realizzare una collaborazione con SOFIA, Spin-off dell'Università di Udine, per dare a tutti i suoi associati la possibilità di accedere ad un servizio specialistico, competente e qualificato a condizioni economiche vantaggiose.

Mi auguro che tutto questo impegno per prevenire i rischi che affliggono questo nostro importante comparto produttivo, sortisca il risultato sperato di veder ridurre gli incidenti e di farci entrare nel novero delle Regioni più virtuose nell'ambito della prevenzione.

Dobbiamo in ogni caso ricordare sempre che la conservazione della salute è ben più importante di cinque minuti o di qualche decina di euro risparmiati e che non c'è barba di assicurazione che ci possa risarcire per quello che possiamo perdere a seguito di un incidente.

## VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

# BOVINI *News*

## dell'AAFVG?

### ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a [segreteria@aafvg.it](mailto:segreteria@aafvg.it)

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia



# LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

## TABELLA DI SINTESI DEI PRINCIPALI CASI PRATICI CHE SI POSSONO VERIFICARE E RELATIVE SOLUZIONI



| Elemento   | Da rifiuto non pericoloso a pericoloso   | Da rifiuto pericoloso a non pericoloso  |
|--|--|---|
| <u>Registro di carico e scarico dei rifiuti</u>                    | Si continua la corrente gestione del registro modificando gli eventuali carichi non scaricati inserendo nelle note i motivi della variazione.<br>Nelle nuove registrazioni è necessario inserire il nuovo codice CER (con l'asterisco) e compilare il campo "Classi di pericolosità" HP. | Si continua la corrente gestione del registro modificando gli eventuali carichi non scaricati inserendo nelle note i motivi della variazione.<br>Nelle nuove registrazioni è necessario inserire il nuovo codice CER (senza l'asterisco). |
| <u>Formulari di identificazione dei rifiuti</u>                    | Nei nuovi formulari si deve inserire il nuovo codice CER (con l'asterisco) e compilare il campo "Caratteristiche di pericolo" HP. E' necessario verificare inoltre se il rifiuto è assoggettato a norme ADR/RID sul trasporto di merci pericolose.                                       | Nei nuovi formulari è necessario inserire il nuovo codice CER (senza l'asterisco).  |
| <u>MUD</u>   | Il MUD deve essere compilato consuntivando come sempre i dati del registro di carico e scarico. Può essere necessario l'obbligo di dichiarazione MUD se è il primo rifiuto pericoloso e l'azienda ha meno di 11 dipendenti.  | Il MUD deve essere compilato consuntivando come sempre i dati del registro di carico e scarico. Può essere necessario interrompere la dichiarazione MUD se era l'unico rifiuto pericoloso e l'azienda ha meno di 11 dipendenti.           |
| <u>Deposito temporaneo</u>   | Se il produttore dei rifiuti utilizza il "deposito temporaneo" occorre verificare soprattutto il caso in cui il deposito viene tenuto non oltre un anno. Ciò è ammesso se l'insieme dei rifiuti pericolosi presenti nel sito non supera il volume di 10 m³.                              | In termini generali, la gestione del deposito temporaneo dovrebbe facilitarsi: occorre comunque verificare tutte le condizioni.   |
| <u>Miscelazione</u>  | L'eventuale miscelazione con altri rifiuti non pericolosi non è più possibile: tale condizione dovrà essere eventualmente autorizzata. E' consentita la miscelazione con rifiuti pericolosi con le stesse caratteristiche di pericolo.   | L'eventuale miscelazione con altri rifiuti pericolosi non è più possibile, ma lo può diventare con altri rifiuti non pericolosi.  |
| <u>Qualifica gestori rifiuti</u>                                   | E' necessario verificare se il nuovo codice CER (e eventualmente le frasi HP) è compatibile con le autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti di recupero e smaltimento utilizzati.   | E' necessario verificare se il nuovo codice CER è compatibile con le autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti di recupero e smaltimento utilizzati.  |
| <u>Trasporto transfrontaliero di rifiuti destinati al recupero</u> | Se il rifiuto si trova in lista verde è necessario verificare se passa in lista ambra e quindi in procedura di notifica.<br>Se il rifiuto si trovava già in lista ambra è necessario aggiornare la notifica.   | Se il rifiuto resta in lista ambra è necessario aggiornare la notifica.<br>Se il rifiuto passa in lista verde la procedura subirà una semplificazione.  |
| <b>SISTRI</b>  |  |   |
| Elemento   | Da rifiuto non pericoloso a pericoloso   | Da rifiuto pericoloso a non pericoloso  |
| <u>Iscrizione SISTRI</u>   | Se è il primo rifiuto pericoloso e l'impresa ha più di 10 addetti occorre iscriversi entro 3 giorni dall'accertamento della pericolosità. Non è prevista nessuna conseguenza se non è il primo.  | Se era l'unico rifiuto pericoloso è possibile terminare l'utilizzo di SISTRI, altrimenti non è prevista nessuna conseguenza.  |
| <u>Gestione del rifiuto con SISTRI</u>                             | Prevista un'apposita procedura da attivare, consultando il documento sul sito ufficiale "Procedura Nuova classificazione rifiuti".   | La gestione con SISTRI diventa volontaria.  |

FONTE: Portale rifiuti speciali (ECORADAR)





## **PREZZI VITELLI SCOLOSTRATI - AGOSTO 2015**

**Vitelli maschi a 60 Kg Prezzo medio ( Euro/Kg)**

**Razza BRUNA 1,90 €/Kg**

**Razza FRISONA 3,00 €/Kg**

**Razza PEZZATA ROSSA 5,50 €/Kg**

**Incrocio PEZZATA ROSSA/BLU BELGA 8,00 €/Kg**

i prezzi indicativi sopra esposti, si riferiscono a soggetti sanitariamente idonei alla vendita e di medie caratteristiche morfologiche.

I soggetti non conformi o non rispettanti i clichè di razza, vanno trattati separatamente.

*Per eventuali informazioni o prenotazioni di carico, i riferimenti sono i seguenti:*

*CUFAR VILIJEM TEL. 335-7736302, zona carico Gorizia - Trieste*

*D'ORLANDO SIMONE TEL. 335-7736324 - zona carico Alto Friuli*

*BIDOLI DANIELE TEL. 335-7736316 - zona carico Pordenone*

*PILLINO ANTONELLO TEL. 335-7736317 - zona carico Udine*

*BENEDETTI MARCO TEL. 335-7736311 - zona carico Udine*